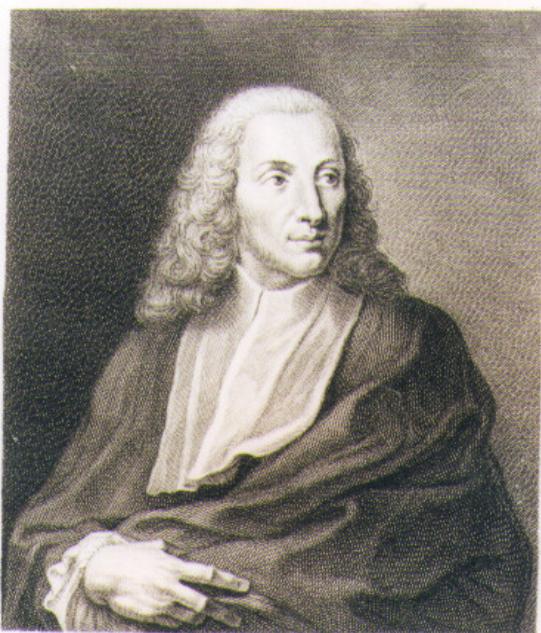


SCHEDA



DOTTOR NICCOLÒ GUALDI TERRI MEDICO FILOSO^{PO}
E ISTORICO NATURAL^{IS} FIORENZ^{IA} APPRESSO
LE NAZIONI ESTERE ANCO^{RA} CELEBRATISS.^{MO}
nato il dì quagli' MDCCLXXVIII morto dì 18. Feb. MDCCXLIII.



All'Ecc^o S^r Dott^r Antonio Durazzini e Medici Civico Fiorentino
e Segretario della Accad^a Politecnica

Nella di un Quadro dipinto a Roma Appresso che viaggio, Galatea nuzie del suo

Figlio Giacomo... 1743.

Giulio Cesare

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00645711
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	2
RVER - Codice bene radice	0900645711

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	miniatura
OGTV - Identificazione	serie
OGTP - Posizione	cc. 4r, 27v, 51r, 106r, 131v
QNT - QUANTITA'	

QNTN - Numero	5
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	iniziali decorate
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	convento
LDCQ - Qualificazione	domenicano
LDCN - Denominazione	Convento di S. Marco
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Chiesa e convento di S. Marco
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	P.zza S. Marco, 3
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di S. Marco
LDCS - Specifiche	Biblioteca
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	S. Marco e Cenacoli 578
INVD - Data	1915
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIV
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1388
DTSF - A	1389
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega fiorentina
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	gesso/ doratura
MTC - Materia e tecnica	pergamena/ miniatura
MTC - Materia e tecnica	pergamena/ pittura a tempera

MIS - MISURE

MISU - Unita'	mm
MISV - Varie	le iniziali decorate sono alte come 11 o 18 righe dello specchio di scrittura

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Le iniziali decorate non presentano particolari problemi di conservazione, ma soltanto piccole cadute della foglia d'oro e leggere sbavature del colore o dei contorni neri (es. c. 131v).

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Le iniziali decorate sono caratterizzate da una decorazione fogliata che si ritrova anche nell'impostazione di quella figurata; tutte hanno il campo in foglia d'oro, il corpo decorato con sottili cirri bianchi e con foglie lanceolate, ombreggiate con il colore di tonalità più scura e con bianco o giallo per le parti in luce, che vanno a formare le code che a volte terminano con un sottile rametto verde dal quale spuntano fiorellini simili a cardi. Il fondo delle iniziali decorate ha una base monocroma, nera o color porpora in alcuni casi decorata con cirri bianchi, alla quale si sovrappone una composizione fogliacea. I colori utilizzati sono gli stessi per le iniziali decorate e per quella figurata e sono il rosa, il verde, l'arancione, l'azzurro, il biffo, il giallo e il nero. Iniziali: E (c. 4r), T (c. 27v), V (c. 51r), I (c. 106r), I (c. 131v). Questa tipologia di lettere si trova all'inizio dei Responsorii.
--	--

DESI - Codifica Iconclass

n.p.

DESS - Indicazioni sul soggetto

n.p.

NSC - Notizie storico-critiche	Il codice fa parte del gruppo di corali provenienti dalla chiesa di Santa Maria del Carmine di Firenze che, nella seconda metà dell'Ottocento, in seguito alle soppressioni napoleoniche, entrarono a far parte della collezione del Museo di San Marco. L'attribuzione del Rondoni (1876, p. 78 n. 64) a un Ignoto miniatore del secolo XV fu ripresa anche dal D'Ancona (1914, V. II, I, p. 209 n. 248) il quale specificò che l'artista doveva far parte, molto probabilmente, di una equipe di miniatori che sembra essere al lavoro, nei primi decenni del secolo, in tutti i codici del Carmine. Egli, infatti, distingue più mani: una molto raffinata nei libri segnati T (571), Q (572), un'altra più incerta nei libri M (574), H (573), V (575), G (577), R (578), I (579), C (569) e una terza riconducibile a un discepolo di Lorenzo Monaco nel libro E (576). Fu il Salmi, per primo, ad attribuire l'intero gruppo a Don Simone camaldoiese (1954, pp. 43-44), attribuzione confermata dalla Levi D'Ancona (1962, pp. 239-240, 422) che identificò parte dei codici provenienti dal Carmine (Invv. 571, 572, 575, 577, 578, 579) con i cinque in cui Don Simone Camaldoiese eseguì 30 miniature fra il 23 febbraio del 1388 e l'aprile del 1389 e che furono rilegati da Frate Giovanni Andrea, secondo i documenti da lei pubblicati. La studiosa, inoltre, precisa che attualmente gli originari cinque volumi sono sei poiché quelli segnati 571 e 575 formavano un volume unico prima del 1473. Il miniatore camaldoiese, che firma un codice proveniente dal convento di San Pancrazio nel 1381 (Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana, Cor. Laur. 39) nel quale è scritto che "cum pennello
---------------------------------------	---

miniavit eum dominus Simon de Senis monachus ordinis camaldulensis", fu, secondo il D'Ancona (1914, V. I, p. 15), "il primo divulgatore di quelle forme, un misto di senese e di fiorentino, alle quali Don Lorenzo Monaco doveva di lì a poco imprimere il suggello della sua alta personalità". Successivamente, Chiarelli (1968/1981, p. 66) attribuisce il gruppo ad un'equipe ruotante intorno a Don Simone e riferisce l'Antifonario R (578) ad un ignoto "miniatore della scuola degli Angeli prossimo a Don Simone camaldoiese". Il riferimento del gruppo di codici ad una equipe di miniatori è confermato anche dalla Scudieri (La Miniatura, in La Chiesa e il Convento di San Marco a Firenze, Firenze 1990, V. II, p. 13). Anche Kanter (in Painting an Illumination 1994, p. 188) cita il gruppo di codici realizzati per il Carmine che rappresentano il momento più alto dello stile di Don Simone, caratterizzati da complesse composizioni, da una particolare capacità narrativa, da figure naturalistiche e dall'utilizzo di un'ampia gamma cromatica con forti influenze della scuola dell'Orcagna.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	MInistero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SSPSAEPM FI 590260
FTAT - Note	foto della c. 4r

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	libro dei conti
FNTT - Denominazione	Entrata e Uscita
FNTD - Data	1382/1401
FNTF - Foglio/Carta	cc.145v, 152r, 152v, 155r
FNTN - Nome archivio	Archivuio di Stato di Firenze/ Conventi soppressi
FNTS - Posizione	113, S. Maria del Carmine, vol.82
FNTI - Codice identificativo	ASF CS 1382/1401

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario degli oggetti d'arte del Museo di S. Marco e Cenacoli
FNTD - Data	1915
FNTF - Foglio/Carta	n. 578
FNTN - Nome archivio	SSPSAEPM FI/ Ufficio Ricerche
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	Marco e cenacoli

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rondoni F.

BIBD - Anno di edizione	1876
BIBH - Sigla per citazione	00001607
BIBN - V., pp., nn.	p. 78 n. 64
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	D'Ancona P.
BIBD - Anno di edizione	1914
BIBH - Sigla per citazione	00001074
BIBN - V., pp., nn.	V. II, I, p. 209 n. 248
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Chiarelli R.
BIBD - Anno di edizione	1968
BIBH - Sigla per citazione	00008360
BIBN - V., pp., nn.	pp. 14, 18, 66
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Vasari G.
BIBD - Anno di edizione	1878-1885
BIBH - Sigla per citazione	x0000606
BIBN - V., pp., nn.	V. II, p. 22, note 1, 2
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Salmi M.
BIBD - Anno di edizione	1954
BIBH - Sigla per citazione	00001387
BIBN - V., pp., nn.	pp. 19-21
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Levi D'Ancona M.
BIBD - Anno di edizione	1962
BIBH - Sigla per citazione	00007648
BIBN - V., pp., nn.	pp. 239-240, 422
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Boskovits M.
BIBD - Anno di edizione	1972
BIBH - Sigla per citazione	00008356
BIBN - V., pp., nn.	pp. 35-61
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Painting Illumination

BIBD - Anno di edizione	1994
BIBH - Sigla per citazione	00008883
BIBN - V., pp., nn.	p. 188

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPIILA ZIONE

CMPD - Data	2007
CMPN - Nome	Giacomelli S.
FUR - Funzionario responsabile	Scudieri M.
FUR - Funzionario responsabile	Sframeli M.

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

Il piatto posteriore della legatura presenta una spaccatura per tutta l'altezza e le parti staccate sono tenute insieme soltanto dal cuoio che riveste l'asse lignea; il cuoio presenta numerose abrasioni e strappi, in particolare quello bordeaux, il cui colore è in gran parte perduto. Oltre alla numerazione al centro del margine inferiore, i fascicoli sono numerati anche al centro del margine inferiore di ciascuna carta sul recto in parte perdute dalla rifilatura del margine ma probabilmente ogni fascicolo segnato con una lettera in ordine alfabetico progressiva e dai numeri 1-8 per ciascuna pagina (es. a1, a2, a3, ..., b1, b2, b3, ...). I fascicoli hanno anche un'altra segnatura, entro lo spazio tra le due parallele esterne dello specchio di scrittura che segue le pagine progressive recto e verso di ciascun fascicolo.